



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (<i>IdSua:1580358</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche-dellimpresa-e-della-pubblic-a-amministrazione-d.m.-27004.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLAMPRESE	Andrea		PA	1	
2.	BONACINI	Pierpaolo		PA	1	

3.	CARCANO	Andrea	PA	1
4.	CORSINI	Filippo	PA	1
5.	GUCCIONE	Alessandro Valerio	PA	1
6.	SANGUINETTI	Andrea	RU	1
7.	SANTINI	Mariacristina	RU	1
8.	VELLANI	Carlo	PA	1
9.	VESPIGNANI	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti	CORBELLINI LUCA 242706@studenti.unimore.it 059/2058286 BRIGNONE LAURA 241856@studenti.unimore.it 059/2058286 FALCONE ALEX 270264@studenti.unimore.it 059/2058286 NEVIANI ALESSANDRO 239495@studenti.unimore.it 059/2058286 POP IRINEL 265641@studenti.unimore.it 059/2058286 RUSSO CRISTALL 261399@studenti.unimore.it 059/2058286
Gruppo di gestione AQ	PIERPAOLO BONACINI FRANCESCO DIAMANTI MELISSA DOMI
Tutor	Mariacristina SANTINI Guido CORAPI

 **Il Corso di Studio in breve**

10/06/2022

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione, che ha durata triennale, risponde alle esigenze emerse - sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato - di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali che siano in grado di muoversi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione. Per l'accesso al Corso di laurea è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero che sia stato riconosciuto equipollente. Il Corso di laurea non è a numero chiuso, tuttavia gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, al solo scopo di accertare il possesso delle nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici, la cui mancanza dovrà essere recuperata mediante specifiche attività formative.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico d'Impresa (ex giurista

d'impresa), il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per l'uno, ovvero per gli altri percorsi, consente di imprimere alla formazione acquisita al biennio una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni col docente si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale con i docenti, e, soprattutto, esperienze dirette 'sul campo' con attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private presenti ed operanti nel territorio. Il Corso è strutturato in modalità mista (BLS – Blended learning system). In questo sistema, le lezioni in aula sono affiancate dalla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet. Tutte le lezioni, in presenza e a distanza, sono videoregistrate e messe a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma web dedicata, che consente di interagire con i docenti attraverso vari sistemi (es. attraverso appositi forum di discussione). Gli studenti potranno inoltre fruire di un apposito servizio di tutoraggio on line.

Cosa si diventa

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze. Più in particolare, sulla base dello specifico percorso optato il laureato potrà trovare occupazione in qualità di esperto legale sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo. La Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione sviluppa in ogni caso un approccio professionale, di autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi anche di natura giuridica, nonché un'adeguata capacità di comunicare, in forma orale e scritta, nelle modalità specifiche del linguaggio giuridico.

Gli studenti che intendono proseguire gli studi presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, possono accedere senza debiti formativi alla Laurea Magistrale di secondo livello in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni, presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia; la laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione, costituisce inoltre requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro, presso il Dipartimento di Economia 'Marco Biagi'. I laureati potranno inoltre proseguire gli studi in Corsi di studio offerti in altri Atenei per i quali la laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14) costituisce requisito di ammissione.

Link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici – Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Le organizzazioni, consultate tutte direttamente in una serie di riunioni, sono:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria – Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

Le Parti Interessate sono state contattate tramite lettera inviata in data 21 febbraio 2007, nella quale si chiedeva a ciascuna di esse la nominare di un proprio rappresentate.

Dopo una serie di prime delibere del Consiglio di Facoltà per l'elaborazione di una bozza di ordinamento di quelli che inizialmente dovevano essere due corsi distinti nella Classe L-14, in data 28 marzo 2007 si è svolta la prima riunione della Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate con i rappresentanti nominati dalle PI stesse. La Commissione ha in tale sede presentato l'ancora non definitiva Tabella della Classe L-14 – Servizi Giuridici ed ha raccolto indicazioni in termini di competenze richieste ai laureati da parte dei futuri possibili datori di lavoro. Quanto emerso è stato poi analizzato ed elaborato in due riunioni della Commissione Paritetica (CP) tenutesi in data 2 e 16 aprile 2007, giungendo all'elaborazione di una prima proposta di piano degli studi. proposta che è stata poi esaminata dalla Commissione per il

coordinamento con le Parti Interessate, riunitasi in data 23 aprile limitatamente alla componente universitaria per verificare la congruenza di quanto elaborato dalla CP con le indicazioni giunte dalle PI e successivamente è stata presentata alle PI in data 14 maggio 2007, raccogliendo le loro osservazioni per essere infine approvata dal Consiglio di Facoltà del 23 maggio 2007.

In seguito alla pubblicazione dei Decreti sulle Classi (DD.MM. 16 marzo 2007) e delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di Laurea Magistrale del 26 luglio 2007 (D.M. n. 386/2007) e dei nuovi requisiti per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004 (D.M. 31 ottobre 2007 n. 544) è emersa l'impossibilità di attivare due Corsi di Laurea triennale nella medesima Classe L-14. La Commissione Paritetica, nella riunione del 10 gennaio 2008, ha quindi formulato la proposta un unico CdL organizzato su curricula, che è stata discussa in data 29 gennaio 2008 in una riunione congiunta della Commissione paritetica e della Commissione per il Coordinamento con le PI, giungendo all'elaborazione del piano di studi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione con tre curricula: 1) giuristi d'impresa, 2) consulenti del lavoro; 3) giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione, così come approvato dal Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008. Il nuovo schema è stato quindi presentato in data 14 ottobre 2008 in una riunione della Commissione per il Coordinamento con le PI, i rappresentanti delle quali, pur sottolineando la maggiore congruità della proposta iniziale di due Corsi distinti nella Classe L-14, in considerazione dei contenuti previsti e degli sbocchi occupazionali individuati, hanno espresso parere favorevole, dichiarando la propria disponibilità a stipulare convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, funzionali allo sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione applicate ai diversi contesti lavorativi nonché a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono inoltre rese disponibili alla realizzazione di attività didattiche integrative quali seminari e corsi finalizzati a fornire agli studenti una formazione specifica su temi di attualità, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento alle implicazioni penali, di trattamento dei dati personali, di gestione aziendale, di influenza del diritto comunitario sulla legislazione nazionale, di normativa sugli appalti pubblici e di gestione dei conflitti.

I rappresentanti delle PI sono stati nuovamente contattati a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impiego presso di loro o presso i loro affiliati e se rispondono alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

Tutti i verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato "ResocontoNuovaLaureaTriennaleServiziGiuridici".

Da ultimo, in data 19 Novembre 2013 ha avuto luogo un incontro tra una Rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza e le Parti interessate dedicato, in generale, all'analisi delle interrelazioni tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro ed, in specifico, alla valutazione dell'ipotesi di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione ai fini di rendere possibile l'attuazione della "Convenzione quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro".

Dall'incontro è emerso, in primo luogo, l'interesse dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Modena a compiere gli ulteriori atti richiesti dalla suddetta Convenzione (un eventuale ulteriore intesa attuativa a livello locale) ed, in secondo luogo, l'opinione positiva sulla modifica illustrata che si sostanzia nella scelta di attivare nell'ambito dell'Area 13 – Scienze economiche e statistiche sia il SSD SECS-P/01 che il SECS-P/07.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/04/2022

L'attuale comitato di indirizzo, nominato nella delibera del CdL del 18 novembre 2020, presenta una composizione particolarmente trasversale e che tiene conto, in maniera egualitaria, nell'individuazione dei suoi membri, del territorio reggiano e modenese.

Nella strutturazione del comitato si è ritenuto di dar spazio, non soltanto ai classici interlocutori del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ma di aprire a nuove realtà come quelle del terzo settore ovvero a figure direttive degli enti di governo del territorio, oltre che ad interlocutori provenienti da istituzioni ed enti maggiormente in linea con gli sbocchi occupazionali del CdL.

Ne sono attualmente membri: il Direttore e il vicedirettore del Dipartimento, i Coordinatori dei CdL, il referente per la qualità di Dipartimento, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), i Presidenti dei Tribunali di Modena e Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena e Reggio Emilia, dell'Unione industriali, un rappresentante del Comune di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Camere di commercio di Modena e Reggio Emilia e il Presidente dell'Associazione Porta Aperta di Modena (in rappresentanza del mondo del terzo settore).

A partire dall'a.a. 2019/2020, il CdL ha deciso di affiancare alla riunione consueta del Comitato di Indirizzo, anche una serie di distinti incontri coinvolgenti, di volta in volta, singoli suoi componenti, al fine di affrontare in maniera specifica le esigenze formative espresse dai diversi stakeholders e di individuare puntualmente i profili di criticità del Corso. Vanno ricordati, tra tutti, gli incontri tenuti dal Direttore di Dipartimento con l'Ordine dei Notai (18.02.2021) - che hanno portato alla strutturazione di un ciclo di seminari volto a promuovere la professione notarile (v. locandina allegata) - quelli svolti dal Vice direttore di Dipartimento Prof. Tampieri con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena, Reggio Emilia e Mantova per il rinnovo delle convenzioni ed, in particolare, per la previsione del semestre anticipato di pratica, in cui si è concordato un evento di presentazione della figura del Consulente del lavoro, svoltosi il 16 marzo 2022; quelli con la Fondazione Marco Biagi al fine di analizzare le esigenze di formazione post-laurea dei nostri laureati per l'attivazione di due master (master DISA: <https://www.masterdisa.unimore.it/>--; master Lavoro digitale: <https://www.masterlavorodigitale.unimore.it/>), quelli svolti dal Direttore di Dipartimento con il Procuratore Generale di Modena, (02.08.2021 alla presenza del Rettore e 03/09/2021 per finalizzare l'organizzazione di un colloquio di orientamento professionale per la professione di Magistrato che ha, poi, riscontrato un'ottima partecipazione da parte degli studenti (v. locandina allegata); i diversi incontri con i rappresentanti del terzo settore che hanno portato all'elaborazione di un ciclo di seminari (v. locandina allegata) (20.05.2021), nonché quelli con l'ordine degli avvocati di Modena che porterà allo svolgimento di una serie di seminari, finalizzati a presentare la figura dell'avvocato nel mese di maggio 2022. Questi incontri, oltre ad avere una chiara matrice di orientamento post-laurea, sono stati finalizzati alla discussione della coerenza dei profili formativi rispetto agli sbocchi professionali e agli interessi di cui sono portatrici le parti interessate coinvolte.

Allo stesso scopo, in una visione di maggior confronto anche tra le parti interessate, in data 3 dicembre 2021 si è riunito in modalità a distanza il Comitato di Indirizzo e, in tal sede sono emerse importanti indicazioni di cui si è dato atto nel verbale della seduta disponibile in allegato.

Si è poi ritenuto, come già avvenuto gli scorsi anni, di avviare anche una consultazione più informale con altri interlocutori maggiormente legati al tessuto industriale del territorio modenese-reggiano mediante la somministrazione di un questionario, allargando così lo spettro dei componenti esterni del Comitato di Indirizzo, coerentemente con i profili professionali previsti nei nostri CdL e valorizzando soprattutto la loro rappresentatività locale, sebbene si tratti di stakeholders a forte vocazione nazionale ed internazionale. Tale questionario è stato somministrato anche in base alle

risultanze dei dati ALMALAUREA. Il questionario è stato predisposto sulla falsa riga di quello proposto per la consultazione delle parti interessate dall'Anvur ed è articolato in due sezioni, rispetto alle quali la prima concerne la progettazione dei corsi di studio, mentre la seconda attiene alla coerenza dell'offerta formativa con le richieste del mercato (sono stati inviati più di 50 questionari).

Gli esiti dei questionari compilati dagli stakeholders sono raccolti in una relazione discussa – unitamente alle risultanze dell'incontro tenutosi il 3 dicembre 2021 – dal Gruppo di Riesame in data 22 aprile 2022 (v. verbale) e nel Consiglio di Dipartimento del 27 aprile 2022.

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/comitato-di-indirizzo.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di indirizzo del 3 dicembre 2021



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato:

- svolge attività amministrativa presso imprese private;
- svolge attività di supporto nell'elaborazione di soluzioni a problematiche giuridico-aziendali,
- svolge attività di coordinamento gestionale e organizzativo delle imprese.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato le competenze di carattere giuridico ed aziendalistico necessarie allo svolgimento delle attività amministrative, di supporto e di consulenza all'interno delle imprese. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Avrà acquisito le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione in imprese private, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela, nella gestione dei reclami, o di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive.

Consulente del lavoro; consulente sindacale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato svolge le funzioni connesse all'esercizio della professione di consulente del lavoro, ovvero alla consulenza sindacale. In particolare:

- gestisce ed organizza il rapporto di lavoro;
- raccoglie informazioni sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori;
- offre consulenza in relazione alle controversie in materia di lavoro e al contenzioso previdenziale; - si occupa della gestione dei contratti di lavoro,
- contribuisce a programmare il fabbisogno di personale;
- collabora alla definizione della quantità e qualità delle risorse umane da acquisire;

- si occupa della ricerca e selezione del personale;
- si occupa delle problematiche sindacali;
- collabora a definire le politiche retributive e a definire e sviluppare le iniziative collegate ai temi della salute e della sicurezza.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese, del diritto del lavoro e del diritto sindacale. Ha acquisito competenze professionali in materia di contabilità, consulenza fiscale e di assistenza contrattuale. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Possiederà competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione nel settore della consulenza del lavoro e della consulenza sindacale in qualità di:

- libero professionista nell'area della consulenza del lavoro o collaboratore in studi di consulenza del lavoro;
- impiegato negli uffici di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane, ovvero negli uffici di relazioni sindacali e industriali, in imprese private;
- impiegato di associazioni di categoria e di rappresentanza di interessi, di associazioni sindacali, di enti bilaterali;
- impiegato presso agenzie di somministrazione di lavoro temporaneo, società di ricerca e selezione del personale e di placement/outplacement;
- impiegato quale funzionario di enti pubblici operanti nel campo dei servizi per l'impiego, delle politiche del lavoro, della formazione e delle politiche sociali, delle prestazioni previdenziali e della relativa contribuzione.

Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici. Tecnico dei servizi giudiziari.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione svolge funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali, con particolare riferimento alla gestione del territorio, alla tutela dell'ambiente, ed alla prestazione dei servizi pubblici. In qualità di tecnico dei servizi giudiziari svolge funzioni qualificate presso nell'ambito della giustizia e della pubblica sicurezza. Tali funzioni consistono, a titolo esemplificativo, nell'attività raccolta di dati e informazioni, di gestione dei rapporti fra uffici e organi delle diverse autorità, di collaborazione nei vari procedimenti amministrativi, di interpretazione della disciplina normativa applicabile nelle singole fattispecie, di collaborazione nei procedimenti amministrativi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà sviluppato specifiche competenze nell'ambito della disciplina della Pubblica amministrazione e dei servizi giudiziari, anche con riferimento alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche riguardanti tali settori. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Possiederà competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, Cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque con nozioni idonee ad intraprendere gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su casi pratici risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche di comune dominio. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.



10/06/2022

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici.

Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE DELL'IMPRESA E DELLA P.A. (CLASSE L-14) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test articolato in quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intenderà superato con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento

(www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30

settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-iscriversi al primo anno del CdS, oppure chiedere l'iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di quest'ultimo.

Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo potranno ritentare direttamente al turno successivo.

Se anche al secondo turno la valutazione dovesse essere di non idoneità, gli interessati dovranno seguire un percorso consistente nella lettura di uno o due volumi tra quelli compresi nella lista appositamente predisposta e nella redazione di una breve relazione sul contenuto di questi libri.

Si precisa che il CdL svolge annualmente un'attività di monitoraggio sull'andamento della verifica delle conoscenze iniziali, volta a verificare l'efficacia e la probanza del sistema strutturato. A tal fine, il delegato agli OFA redige una relazione discussa in Consiglio di Dipartimento.

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale.html> (Test di verifica della preparazione iniziale)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2022

Obbiettivi formativi

Gli obbiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione rispondono all'esigenza, emergente tanto nel settore del pubblico impiego quanto nel settore privato, di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati, mediante la formazione di distinte figure professionali. In ambito privatistico, intende fornire ai propri laureati le conoscenze e competenze necessarie ad operare nell'ambito di imprese private con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso, nonché di coordinamento gestionale e organizzativo. In ambito lavoristico, intende formare figure professionali in possesso delle competenze giuridiche e della qualificazione professionale necessarie all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale, sia in qualità di dipendenti di imprese private, enti pubblici e studi professionali, sia come liberi professionisti. In ambito pubblicistico, si propone di formare figure professionali in possesso delle competenze necessarie ad operare in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici (statali, regionali e locali) e di tecnico dei servizi giudiziari.

Percorso formativo

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche

finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico d'impresa (ex giurista d'impresa), il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione.

La scelta del percorso deve essere effettuata al secondo anno. Nei primi due anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese), comuni a tutti i curricula. Al terzo anno, oltre agli esami obbligatori specifici per ogni singolo curriculum, sono previsti esami a libera scelta dello studente. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desideri sostenere esami offerti da altri Dipartimenti

dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei cfu complessivi necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti cfu per la prova finale. Gli studenti a partire dal II anno potranno attivare uno stage da svolgere presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza, rilasciata dall'ente, ed una breve relazione scritta.

Coloro che non desiderino acquisire tutti i cfu per altre attività formative mediate un tirocinio, possono ottenere i rimanenti crediti partecipando a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure seguendo corsi integrativi o moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire cfu per altre attività formative anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus nel quale siano stati sostenuti almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I percorsi si differenziano esclusivamente per quanto riguarda le attività formative del III anno, mentre nei primi due anni agli studenti viene offerta una formazione di base comune. Più in particolare, al III anno, agli studenti dei curricula Operatori

giuridici d'impresa e Consulenti del lavoro vengo offerti cinque insegnamenti obbligatori di indirizzo ed a quelli del curriculum Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione due insegnamenti obbligatori di indirizzo e tre materie a scelta da un elenco chiuso di insegnamenti. Tutto ciò per focalizzare la formazione sulle rispettive destinazioni professionali. Sempre al terzo anno, gli studenti di tutti e tre i curricula devono sostenere esami a libera scelta, attraverso i quali possono indirizzare, personalizzare ed approfondire ulteriormente la loro preparazione specifica. Inoltre, l'ordinamento didattico è stato modificato per renderlo conforme a quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata il 24 luglio 2013 tra il MIUR, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, disciplinante le modalità operative relative al periodo di tirocinio da svolgere contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio universitario ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro”

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso di Laurea persegue l'obbiettivo di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati.</p> <p>A tal scopo, lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea; sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei - degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari e sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto 	
---	---	--

del diritto privato generale;

- delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo, dei contratti, della proprietà industriale, della concorrenza, delle procedure concorsuali e del diritto dei trasporti;
- delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, e dei rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento;
- dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito della materie in questione;
- delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico, e dei principi generali del diritto tributario. Sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte;
- delle organizzazioni internazionali, dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione;
- dei fondamenti del diritto penale, dei principali argomenti della criminologia, dei fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.
- del diritto processuale civile e penale, del processo del lavoro e dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica;
- della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; di individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices); e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di analizzare e comprendere problematiche concrete e di applicare le nozioni teoriche per rispondere alle questioni pratiche più attuali in ambito giuridico, elaborando soluzioni adeguate al caso concreto. Saranno in grado di individuare le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, che costituiscono gli strumenti di conoscenza necessari per risolvere casi controversi e di rappresentare in termini giuridicamente corretti le questioni giuridiche, le loro soluzioni e gli argomenti su cui queste si fondano. Anche la capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, di attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nel settore privatistico nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei. Maturerà, inoltre, un'adeguata consapevolezza delle principali questioni relative all'integrazione sociale dal punto di vista dell'ordinamento giuridico della società pluralista della comunicazione. Acquisirà nozioni nell'ambito dell'applicazione dell'informatica al contesto giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente unitamente alla capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento, essendo altresì in grado di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea a partire da un'adeguata descrizione della stessa.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Storia del Diritto Europeo [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari. Lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile, di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- una conoscenza ampia ed approfondita delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo e, in tale seconda accezione, delle differenti tipizzazioni legislative presenti nell'ordinamento
- nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale
- conoscenza dei principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa
- conoscenza delle tematiche che formano oggetto del Diritto alimentare

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite, avendo sviluppato la capacità di ricondurre agli elementi costitutivi della fattispecie giuridica astratta le caratteristiche proprie delle fattispecie concrete. In questo modo potrà contribuire fattivamente all'attività delle imprese e degli enti pubblici e privati per conto dei quali opererà, svolgendo al meglio la propria attività professionale.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto alimentare [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico (fonti del diritto, diritti fondamentali, con una particolare attenzione a quelli in materia di religione, struttura istituzionale e tutela delle autonomie territoriali) e, più nello specifico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

Lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, pure nell'ottica delle relazioni tra Stato centrale ed enti autonomi, le dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali e tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare (comprese quelle relative ai diritti fondamentali, a cominciare dalla libertà religiosa) e saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa, interagendo con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno, sulla base di una più compiuta consapevolezza delle sue articolazioni.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Law and Religion [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito delle materie in questione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili), verificando altresì autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze acquisite, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro pubblico [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- la conoscenza delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico;
- la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario.

Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni di un territorio o di un settore produttivo, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, ad esempio, con specifico riferimento al diritto tributario del lavoro, curando gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché tutelando la posizione dei contribuenti in procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle organizzazioni internazionali, del ruolo da esse svolto nelle relazioni internazionali, della loro attività normativa e degli effetti che questa produce negli ordinamenti statali.

Acquisirà inoltre la conoscenza dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione, nonché delle linee sulle quali si muovono le politiche di controllo e gestione dei movimenti migratori nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati nell'ottica di determinare complessivamente le conseguenze che si producono nell'ordinamento giuridico dei paesi membri, in particolare in quello italiano.

Lo studente sarà inoltre in grado di sviluppare capacità di lettura critica di un documento internazionale e di un testo giurisprudenziale e la conoscenza delle principali argomentazioni della dottrina in relazione al dato giurisprudenziale e ai documenti internazionali su migranti e rifugiati

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamenti del diritto penale, con riferimento agli istituti di parte generale ed ai rapporti con i principi costituzionali, nonché della struttura dei principali titoli del libro II del codice penale (parte

speciale). Più nello specifico, svilupperà la conoscenza, da un lato, dei settori principali della normativa penale economica italiana, vista anche nell'ottica dell'elaborazione giurisprudenziale e del diritto comparato ed europeo, dall'altro lato, dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario ed al trattamento risocializzativo.

Inoltre, l'attenzione si concentrerà sui fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di assumere un approccio professionale e tecnico, applicando la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale. Inoltre, allo studente verranno fornite le conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto e politiche della sicurezza urbana [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito:

- del diritto processuale civile e penale
- del processo del lavoro come disciplinato dal codice di procedura civile e dei procedimenti speciali anche extra codice
- delle procedure speciali di conciliazione e arbitrato
- dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Tutto ciò anche alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali attinenti alla materia, sviluppando la capacità di comprendere le problematiche sottese alla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività professionale, ad esempio gestendo il contenzioso all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro, compreso il contenzioso tra la Pubblica amministrazione ed i titolari di rapporto di lavoro privatizzato.

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale del lavoro [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

- analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;
- individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei 'cohesive devices');
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare 'shall', 'syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases', ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei e sarà in grado di:

- comprendere globalmente un testo di carattere giuridico
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Per tutte le attività formative è previsto l'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento a mezzo di un esami in forma scritta e/o orale, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di individuare la legislazione, la giurisprudenza e la dottrina pertinenti rispetto alle questioni che dovranno affrontare, ricavandone – anche grazie all'applicazione delle competenze acquisite per quanto riguarda l'interpretazione dei documenti normativi – autonome valutazioni in vista della soluzione delle stesse. In particolare, avranno la capacità di consultare sia il materiale cartaceo (gazzetta ufficiale, codicistica, ecc.), sia le principali banche dati di settore, ponendo i diversi dati così reperiti in relazione tra di loro ed eventualmente risolvendo i contrasti che dovessero riscontrare in un'ottica sistematica. Tutto ciò pure alla luce delle proprie conoscenze storiche, filosofiche e sociologiche, sulla scorta delle quali potranno valutare le implicazioni delle proprie scelte in un contesto più ampio.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;

- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.
Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati acquisiranno una buona conoscenza delle specificità del linguaggio giuridico, specialmente per quanto concerne il lessico, e saranno in grado di comunicare, in forma scritta od orale, relativamente alle questioni da affrontare, argomentando in ordine alle relative possibili soluzioni e, se richiesto, sostenendo le ragioni di quella da essi prescelta. In particolare, nell'ambito della comunicazione scritta avranno la capacità di produrre brevi pareri e note esplicative, mentre per quanto riguarda quella in forma orale sapranno relazionarsi e collaborare proficuamente coi propri interlocutori. Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno acquisito un complesso di conoscenze di base e, soprattutto, un metodo di studio che consentirà loro di proseguire il proprio percorso formativo, sia accedendo a corsi di laurea specialistica od a master, sia nell'ottica di un necessario aggiornamento delle proprie competenze. In quest'ultima prospettiva, da un lato, avranno una chiara percezione della costante evoluzione cui va soggetto il quadro giuridico-normativo e, dall'altro lato, matureranno un'adeguata padronanza degli strumenti attraverso i quali provvedere al proprio aggiornamento, individualmente (tramite la consultazione di documenti normativi e giurisprudenziali, di banche dati, di studi dottrinali, ecc.) ovvero in occasione di corsi ad hoc. Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

18/02/2022

È prevista l'erogazione di attività affini e integrative nei settori scientifico-disciplinari rilevanti ai fini del completamento, mediante elementi a valenza metodologica e contenutistica, delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e gli sbocchi professionali nei diversi curricula in cui è articolato lo stesso Corso di laurea.

La definizione delle attività affini ed integrative è frutto del costante dialogo con le Parti interessate, oltre che con la rappresentanza studentesca.

15/03/2018

Per il conseguimento della Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente con la guida di un relatore. Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento. Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel triennio, una tesi originale e motivata, nonché di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

19/05/2021

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio secondo anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi viene concordata tra studente e docente sulla base di un colloquio tra i due. La materia prescelta dallo studente dovrà essere tra quelle già da lui sostenute con esito positivo. Il docente, dopo essersi accertato, mediante il database delle assegnazioni tesi, che lo studente non abbia già ottenuto altra assegnazione, concorda con lo studente il titolo della tesi.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica  organizzazione didattica.

La domanda di laurea è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale in ESSE3.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

In casi eccezionali, le sedute di laurea possono svolgersi in via telematica, sulla base delle disposizioni e delle linee-guida dell'Ateneo. I laureandi dovranno essere tempestivamente informati delle relative modalità di svolgimento e in particolare della piattaforma da utilizzare.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore in Scienze Giuridiche dell'impresa e della P.A.. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/adempimenti-prova-finale.html> (Adempimenti prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi ed esame di Laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdL in SGIPA

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA	PA	9	42	
2.	IUS/08	Anno	Diritto costituzionale link	PEDRINI	PO	9	21	

		di corso 1		FEDERICO					
3.	SECS- P/01	Anno di corso 1	Economia politica link				6		
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO	RU	9		31.5	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	GRANA PIER LUIGI	RU	9		31.5	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA	RU	6		42	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica link	BELVISI FRANCESCO	PA	9		63	
8.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del Diritto Europeo link	BONACINI PIERPAOLO	PA	6		42	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link				9		
10.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link				9		
11.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link				9		
12.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto delle organizzazioni internazionali link				6		
13.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale link				9		

14.	IUS/15	Anno di corso 2	Diritto processuale civile link	9
15.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link	6
16.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese (idoneita') link	6
17.	MED/43	Anno di corso 3	Criminologia link	6
18.	IUS/03	Anno di corso 3	Diritto alimentare link	6
19.	IUS/11	Anno di corso 3	Diritto canonico link	6
20.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto degli enti locali link	6
21.	IUS/06	Anno di corso 3	Diritto dei trasporti link	6
22.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro pubblico link	6
23.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	6
24.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	6
25.	IUS/04 IUS/15	Anno di	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link	6

		corso 3			
26.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link		3
27.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link		3
28.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto della previdenza sociale link		6
29.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della propriet� industriale e della concorrenza link		6
30.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto e politiche della sicurezza urbana link		6
31.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto europeo dell'immigrazione link		6
32.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia link		6
33.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale del lavoro link		6
34.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale link		6
35.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale delle societ� link		6
36.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale delle societ� link		6

37.	IUS/08	Anno di corso 3	Diritto regionale link	6
38.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto sindacale e delle relazioni industriali link	6
39.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link	6
40.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link	6
41.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto urbanistico e dell'ambiente link	6
42.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto urbanistico e dell'ambiente link	6
43.	IUS/11	Anno di corso 3	Law and Religion link	6
44.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	9



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/sede.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/sede.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Comparto San Geminiano

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/sede.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca universitaria giuridica

Link inserito: <http://www.bugjuridica.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo (POA), un sistema integrato di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle studentesse e agli studenti di IV e di V classe degli istituti di istruzione superiore, finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma.

La delegata all'orientamento ed il C.R.I.D. - a seguito di un'intensa e prolungata (iniziata in settembre 2021) attività di preparazione e di incontri con i responsabili dell'orientamento e per i percorsi di competenze trasversali per l'orientamento (di seguito P.C.T.O.) - hanno predisposto un corposo programma interdisciplinare ed interdipartimentale di iniziative di orientamento comprensivo di seminari o giornate formative e di P.C.T.O. che hanno coinvolto vari Istituti scolastici superiori. Siffatte iniziative sono state strutturate prevedendo il coinvolgimento di esperti esterni delle diverse discipline coinvolti, dei docenti, dottorandi ed assegnisti del Dipartimento di Giurisprudenza oltre che di altri Dipartimenti Unimore, nonché grazie al supporto del personale amministrativo, tecnico ed informatico.

In particolare, per quanto riguarda i P.C.T.O si tratta di lezioni-seminario ed esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati a lezione, con la finalità di dare ai partecipanti in una dimensione interdisciplinare, le conoscenze, le competenze e le abilità trasversali in diversi settori giuridici, in tematiche di particolare rilievo ed attualità e di dimensione sovranazionale. Oltre a seminari tenuti da docenti universitari (sia del Dipartimento di Giurisprudenza, che di altri Dipartimenti per consentire un orientamento completo) sono previsti approfondimenti specifici con esperti di discipline anche extra-giuridiche con esercitazioni pratiche. Le tematiche prescelte sono trasversali e di grande attualità per poter strutturare con i diversi Istituti scolastici percorsi personalizzati coerenti con la specifica formazione professionale impartita dagli Istituti medesimi. L'obiettivo è, da un lato, quello di formare dei cittadini consapevoli, che riescano a comprendere meglio la realtà che li circonda in continua evoluzione e, dall'altro, quello di orientare i partecipanti nelle scelte future, sia personali, che

10/06/2022

professionali, per saper cogliere le nuove opportunità, sia di formazione, che lavorative.

Lo svolgimento delle lezioni, dei seminari, delle esercitazioni e dei test attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali consente, inoltre, l'acquisizione di competenze digitali. A conclusione delle attività viene somministrato un questionario di gradimento, che ha sempre restituito esiti particolarmente soddisfacenti per tutte le iniziative organizzate.

L'iniziativa è aperta anche agli insegnanti delle scuole. Tale coinvolgimento è volto, oltre che alla formazione ed alla partecipazione attiva dei medesimi, anche a favorire successivi momenti di confronto e di approfondimento tra docenti e studenti.

Parecchi Istituti scolastici modenesi (Liceo Muratori San Carlo- Liceo Sigonio – Liceo Tassoni –Istituto Sacro Cuore), della provincia (Istituto Cavazzi Sorbelli sedi Pavullo e Pievepelago – Liceo Morando Morandi di Finale Emilia) ed anche fuori provincia (Liceo Leonardo Da Vinci di Casalecchio di Reno) hanno aderito alle diverse iniziative facendo partecipare classi II,III,IV e V dei vari indirizzi di ogni istituto. Le attività programmate si sono svolte e si svolgeranno in presenza presso le scuole, oppure presso il nostro Dipartimento, ma anche in modalità online sincrona.

Gli studenti e studentesse complessivamente coinvolti nelle diverse attività iniziate in dicembre 2021 e previste fino a maggio/giugno 2022 sono circa 1750 ed il gradimento delle iniziative è stato molto alto, come risulta dai questionari di gradimento somministrati.

Infine, a corredo delle iniziative di orientamento in ingresso, in giugno 2021 si è svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con il sostegno dalla Fondazione di Modena, la prima edizione della Summer School "Legalità e Giustizia - LE-GI". L'iniziativa, rivolta agli studenti del III e IV anno dei licei della provincia di Modena, si è inserita nell'ambito delle attività per l'orientamento promosse dal Dipartimento di Giurisprudenza e prevedeva un ricco programma di attività seminariali, dialoghi e dibattiti, nel corso dei quali studentesse e studenti potranno meglio conoscere le figure professionali legate agli studi giuridici: non solo avvocato/a, magistrato/a, giudice, notaio/a ma anche le nuove professioni legate all'ambito giuridico come consulenti del lavoro, data protection officer e così via.

Descrizione link: Servizio di Orientamento all'ingresso

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/orientamento-in-ingresso.html>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e ^{29/04/2022} specifica, dell'offerta formativa del CdL nella sua articolazione e complessità. Parallelamente il tutorato è rivolto anche al sostegno dello studente durante tutto il percorso universitario, vista l'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti.

In questo senso il tutorato didattico offerto si sostanzia nel c.d. tutoraggio d'aula che può essere attivato su richiesta dello studente. Lo scopo del tutor d'aula è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior, neolaureati, dottori di ricerca e tutor d'aula finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Al fine di sostenere adeguatamente gli studenti, il CdL ha poi inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami, come il corso "Come affrontare lo studio del diritto: metodologia, organizzazione, suggerimenti", organizzato dalla delegata all'Orientamento, in collaborazione con i dottorandi del Fondo sostegno giovani (inserire link).

L'attività di tutorato è svolta da docenti coordinati dal Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.

Gli studenti ricevono anche il più completo supporto dal personale tecnico amministrativo e di segreteria nell'ambito dell'elaborazione dei piani di studio, le modalità di frequenza ai corsi, ai seminari, ai tirocini e per il raggiungimento dei crediti aggiuntivi necessari per il conseguimento del titolo.

Infine, una importante attività di orientamento è svolta dai delegati all'Internazionalizzazione che si occupano di diffondere

informazioni relative ai diversi programmi di studio all'estero e mobilità internazionale ed aiutano lo studente alla strutturazione del percorso, anche rispetto alla scelta degli esami di profitto da sostenere nelle università straniere, cercando di rendere l'esperienza il più possibile formativa.

Un'attività ad hoc è rivolta agli studenti con disabilità, a cura del Referente per la disabilità di Dipartimento, attività volta ad affrontare le specifiche esigenze che possono essere di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (si è provveduto ad adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e principalmente relative all'apprendimento, per compensare tramite strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità.

Descrizione link: Orientamento in itinere e Tutorato

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/orientamento-in-itinere-e-tutorato.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza prevede lo svolgimento di un periodo di formazione presso soggetti pubblici e privati per gli studenti iscritti a partire dal secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Tale percorso, viene inquadrato come tirocinio formativo nell'ambito delle "Ulteriori Attività Formative" (UAF). Attraverso il tirocinio, di durata massima pari a 420 ore (1 CFU equivale a 20 ore), gli studenti maturano 21 Crediti Formativi Universitari (CFU); in alternativa, i CFU possono essere acquisiti attraverso altre tipologie di UAF, vedi Regolamento riconoscimento CFU per Ulteriori attività formative.

Il tirocinio coinvolge tre soggetti: il tirocinante, il Direttore di Dipartimento, in qualità di soggetto promotore e il soggetto ospitante. Nel percorso formativo sono coinvolti un docente del Dipartimento in qualità di tutor universitario e un tutor aziendale.

Lo stage è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (studi professionali, enti imprese ecc...) per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Nell'a.a. 2020/21 è stato attivato un tirocinio curriculare richiesto da una studentessa del CdL SGIPA da svolgersi all'estero con sede in Cina.

Nell'a.a. 2021/22 il Dipartimento ha stipulato 277 convenzioni con studi professionali, enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria e organismi presenti nel contesto locale e nazionale. Rispetto all'anno precedente (218 convenzioni stipulate), il Dipartimento, per soddisfare l'esigenze degli studenti fuori sede e vista l'emergenza pandemica, ha stipulato convenzioni con soggetti ospitanti fuori Regione.

Il Dipartimento offre agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione la possibilità di attivare tirocini formativi anticipati, della durata di 6 mesi, prima del conseguimento del titolo, presso:

- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia (convenzione stipulata nel 2020);
- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Mantova (convenzione stipulata nel 2021).

Si segnalano, infine, l'attivazione di tirocini curriculari presso il Tribunale di Modena e Reggio Emilia, la Prefettura di Modena e Reggio Emilia e la Procura di Modena.

Descrizione link: Informazioni tirocinio

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per le Ulteriori attività formative



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	University of Antwerp		28/02/2017	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		20/01/2017	solo italiano
4	Francia	Université Savoie Mont Blanc		08/10/2019	solo italiano
5	Francia	Université de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
6	Germania	Albert Ludwigs Universität		16/12/2016	solo italiano
7	Germania	Ludwig Maximilians Universität		17/02/2014	solo italiano
8	Germania	Universität Hamburg		25/11/2013	solo italiano
9	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		20/12/2013	solo italiano
10	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
11	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano

12	Irlanda	Maynooth University		25/05/2018	solo italiano
13	Macedonia	Goce Delcev University		31/03/2017	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
15	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
16	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
17	Romania	Universitatea		28/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Fundaci3 per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
20	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano

32	Spagna	Universidad de A Coruña		18/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de la Laguna		09/10/2019	solo italiano
37	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
38	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
39	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
40	Turchia	Istanbul University		19/01/2017	solo italiano
41	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi		26/05/2015	solo italiano
42	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In relazione all'accompagnamento al lavoro il Dipartimento di Giurisprudenza, oltre a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Ateneo come Morejobs, ha svolto diverse iniziative, volte a promuovere diversi sbocchi occupazionali e professionali collegati al conseguimento del titolo di studio. Vanno ricordati, tra tutti:

- evento di presentazione della figura di DPO (v. locandina allegata);
- evento di presentazione della figura del Consulente del lavoro, svoltosi il 16 marzo 2022;
- un ciclo di seminari con i rappresentanti del terzo settore (v. locandina allegata);

Si segnala, infine, che dal 1° luglio 2019 l'Ateneo ha sospeso l'attivazione di tirocini extracurriculari.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati/incontri-con-le-imprese.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2022

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - il corso di perfezionamento universitario 'English For Law and International Transactions', rivolto a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

Il Dipartimento ha altresì organizzato due percorsi formativi post-laurea. Si tratta di un master di primo livello, in Diritto Agroalimentare, denominato "Diritto, impresa e sicurezza agroalimentare" (DISA) e il master di II livello in 'Il Lavoro digitale - Diritto e Management per le imprese e la Pubblica Amministrazione'.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/master.html>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Occorre preliminarmente osservare che permane il problema della piena comparabilità tra i dati relativi all'a.a. ^{31/08/2022} 21/22 e quelli riguardanti l'a.a. 20/21 e l' a.a. 19/20, secondo semestre: le misure adottate per fronteggiare l'emergenza COVID precludono una comparazione con riferimento alle domande d05, d12 e d13, che non sono state somministrate agli studenti nell'a.a. 20/21 e nell' a.a. 19/20, secondo semestre, per la loro connessione allo svolgimento in presenza delle attività didattiche.

In merito alla significatività statistica delle risposte ai questionari, può osservarsi che nell'a.a. 21/22 il numero delle risposte ai questionari rimane elevato (2029), anche se inferiore a quello dell'a.a. 20/21 (2260).

Per quanto riguarda l'a.a. 21/22, la soddisfazione espressa dagli studenti riguardo a tutti gli indicatori continua ad essere molto elevata, essendo superiore all'80% in relazione a tutte le domande ad eccezione del valore, di poco inferiore a tale percentuale, riscontrabile con riferimento alle risposte alla d01 (Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame), valore (78,4%) che rimane comunque lontano dalla soglia di attenzione (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% ed il 60%).

Il confronto del grado di soddisfazione con quello dei due precedenti anni accademici, mostra una situazione sostanzialmente stabile, posto che: a) con riferimento all'a.a. 20/21, in relazione al quale sono disponibili i dati disaggregati per semestre, risultano dal confronto con i singoli semestri differenze, in positivo o negativo, modeste (inferiori a 5%) in relazione a tutte le domande; b) con riferimento all'a.a. 19/20, in relazione al quale sono disponibili i dati disaggregati per semestre, risultano dal confronto con i singoli semestri differenze, in positivo o negativo, modeste (inferiori a 5%) in relazione a tutte le domande.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Occorre preliminarmente osservare che il numero di intervistati nel 2021 rispetto al numero dei laureati è ^{31/08/2022} significativamente aumentato (60%) rispetto al dato del 2020 (43%), e superiore alla media dell'ultimo triennio (55%)

anche se rimane inferiore, e quindi nel complesso meno significativo dal punto di vista statistico, rispetto ai dati relativi agli anni precedenti ed a quelli riguardanti i CdS della stessa classe nell'area geografica (2021; 93%; media ultimi 3 anni: 92%) ed a livello nazionale (2021; 89%; media ultimi 3 anni: 87%).

1. Complessiva soddisfazione (T.13) La percentuale di laureati nel 2021 complessivamente soddisfatti del corso di studio appare buona: i laureati hanno infatti espresso per la maggior parte un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI: 52%), o un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche tipo di riserva (Più SI che NO: 44%). La percentuale di giudizi senz'altro positivi (Decisamente SI) riferita al 2021 ed al triennio risulta inoltre superiore ai valori per area geografica (2021: 27%; ultimi 3 anni: 37%) e a quelli nazionali (2021: 34%; ultimi tre anni: 43%).

2. Prosecuzione degli studi (T.02.a., b. e c.): Nel 2021 la maggior parte dei laureati (69%) ha manifestato l'intenzione di proseguire gli studi (media degli ultimi tre anni: 62%), principalmente nello stesso Ateneo in cui ha ottenuto la laurea triennale (2021: 72%, media degli ultimi tre anni: 81%), soprattutto per completare/arricchire la propria formazione (70%; media degli ultimi 3 anni: 79%), ma anche perché la prosecuzione degli studi viene considerata una scelta quasi obbligata per il mondo del lavoro (26%; media degli ultimi 3 anni: 20%).

3. Soddisfazione Rapporto con i docenti (T.03): Nel 2021 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) in merito al rapporto con i docenti il 24% dei laureati, ed un giudizio nel complesso positivo sia pure con qualche tipo di riserva (Più SI che NO) il 68%. Questi valori risultano nel complesso in linea con la media degli ultimi tre anni (Decisamente SI: 19%, Più SI che NO: 71%). Il confronto con i dati per area geografica relativi al 2021 mostra una situazione simile (Decisamente SI: 27%; Più SI che NO: 64%), mentre nei dati nazionali i giudizi senz'altro positivi sono maggiori (Decisamente SI: 34%; Più SI che NO: 57%).

4. Percentuale degli insegnamenti frequentati regolarmente (T.04): Nel 2021 hanno dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 44% dei laureati, e di aver frequentato regolarmente tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti il 40% dei laureati. Questi valori, risultano in linea con quelli del triennio riferiti allo stesso CdS (rispettivamente 47% e 34%), ma in controtendenza rispetto ai valori medi dell'area geografica (2021: più del 75%: 59%; tra il 50% ed il 75%: 23%) e nazionali (2021: più del 75%: 58%; tra il 50% ed il 75%: 22%), anche se i valori complessivi tendono a convergere.

5. Carico di studio rispetto alla durata del CdS (T.05). Nel 2021 la percentuale di laureati che ha considerato il carico di studio degli insegnamenti senz'altro adeguato alla durata del CdS (Decisamente SI) è stata pari al 50% (media ultimi 3 anni: 44%), mentre ha considerato il carico di studio adeguato sia pure con qualche riserva (Più SI che NO) il 40% dei laureati (media ultimi 3 anni: 47%). Tali valori appaiono nel complesso in linea con quelli medi dell'ultimo triennio dell'area geografica (41% e 45%), e nazionali (rispettivamente 46% e 40%).

6. Valutazione del carico di studi (T.06), adeguatezza del materiale didattico (T.07): Nel 2021 ha giudicato eccessivo il carico di studi il 100% dei laureati (media ultimi 3 anni: 93%), mentre lo 0% lo ha giudicato insufficiente (media ultimi 3 anni: 7%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (T.07), nel 2021 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) il 56% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 47%), mentre ha espresso un giudizio nel complesso positivo, ma con qualche riserva (Più SI che NO) il 36% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 40%).

7. Organizzazione degli esami (T.08). Nel 2021 la percentuale di laureati che hanno espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) sull'organizzazione degli esami di poco superiore (42%) alla media degli ultimi tre anni (38%) mentre è rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla media del triennio la percentuale di laureati che hanno espresso giudizio complessivamente positivo, anche se con qualche riserva (Più SI che NO: 46%; media ultimi 3 anni: 45%). Tali valori risultano nel complesso in linea con quelli per area geografica (Decisamente SI: 39%; Più SI che NO: 48%) e nazionali (Decisamente SI: 46%; Più SI che NO: 43%) relativi al 2021.

8. Risultati degli esami (T.09). Nel 2021 i giudizi sui risultati degli esami sono nel complesso positivi ed in linea rispetto alle medie del triennio: hanno ritenuto senza alcuna riserva (Decisamente SI) che i risultati rispecchiassero la preparazione il 40% degli intervistati (media triennio 38%), mentre hanno espresso un giudizio positivo sia pure con qualche riserva (Più SI che NO), il 50% (media triennio: 50%).

9. Indicatori relativi alla tesi di laurea (T.10 e T.11). Nel 2021 sono nel complesso positivi i giudizi relativi all'adeguatezza della supervisione della prova finale (Decisamente SI: 40%, media triennio: 46%; Più sì che no: 50%; media triennio: 45%), e risulta stabile il valore relativo ai mesi impiegati per la preparazione della tesi (3,6; media triennio: 3,3)

10. Si iscriverebbe nuovamente all'Università (T.12). Nel 2021 la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (80%) è superiore al valore del precedente anno (2020: 75%), ed in linea con il valore medio degli ultimi 3 anni relativo al CdS (74%). Il valore per il 2021 e quello medio degli ultimi tre anni relativi al CdS sono superiori a quelli dell'area geografica e della Classe di laurea nel suo complesso.

11. Aule (T.14). Postazioni informatiche (T.15). Nel 2021 i laureati hanno espresso complessivamente un giudizio positivo sulle aule in cui si sono svolte le lezioni: hanno espresso un giudizio positivo senza riserve (Sempre o quasi sempre adeguate) il 42% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 37%) ed un giudizio positivo con qualche riserva (Spesso adeguate) il 48% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 58%).

Nel 2021 il 44% (media degli ultimi 3 anni 47%) dei laureati hanno espresso un giudizio positivo in ordine all'adeguatezza delle postazioni informatiche.

12. Spazi dedicati allo studio individuale (T.16). Servizi della biblioteca (T.17). Nel 2021 hanno espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale il 63% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 60%), ed hanno giudicato la fruizione dei servizi di biblioteca in modo decisamente positivo il 51% (media ultimi 3 anni: 49%), ovvero in modo abbastanza positivo il 31% (media ultimi 3 anni: 43%) dei laureati.

13. Esperienze di studio all'estero (T.18; T.19; T.20). Nel 2021, l'8% dei laureati ha risposto di aver effettuato esperienze di studio all'estero (media ultimi 3 anni: 7%), esclusivamente nell'ambito di Erasmus o di altro programma UE. Il valore è superiore a quello medio degli ultimi 3 anni relativo all'area geografica (5%) ed alla Classe di laurea nel suo complesso (4%).

Nel 2021, tutti i laureati (4) hanno dichiarato di aver sostenuto esami all'estero.

Nel 2021 i laureati intervistati hanno valutato senz'altro positivamente (Decisamente SI: 75%) o comunque nel complesso positiva (Più Si che NO: 25%) l'esperienza di studio all'estero.

14. Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi (T.21; T.22; T.23). Nel 2021 l'82% dei laureati ha risposto di aver svolto tirocini o stage riconosciuti nel corso di studi (media ultimi 3 anni: 88%), prevalentemente presso un ente/azienda pubblica (44%; media ultimi 3 anni: 32%) ed in minore misura presso un'azienda privata (36%; media ultimi 3 anni: 42%), altri soggetti (14%; media ultimi 3 anni: 16%) ed Università (3%; media ultimi 3 anni: 7%) o Ente di ricerca (3%; media ultimi 3 anni: 3%). Tali esperienze sono state valutate in modo ampiamente positivo (Decisamente SI: 71%; Più SI che NO: 26%).

15. Attività lavorativa durante il periodo di lezioni (T.24, T. 25): Per quanto riguarda lo svolgimento di attività lavorative durante il periodo di lezioni, nel 2021 il 46% (media ultimi 3 anni: 39%) dei laureati ha risposto di non aver svolto alcuna attività, mentre la restante parte ha risposto di aver svolto un'attività occasionale, saltuaria o stagionale (26%, media ultimi 3 anni: 21%), con continuità a tempo parziale (14%, media ultimi 3 anni: 25%) o con continuità a tempo pieno (14%; media ultimi 3 anni: 16%). Il tempo impegnato nel lavoro è stato più del 75% nel 69% dei casi (media triennio 54%), tra il 50% ed il 75% nel 19% dei casi (media triennio 31%), e tra il 25% ed il 50% nel 13% dei casi (media triennio 15%).

16. Servizi agli studenti (T.26, T.27, T.28, T.29, T.30). Nel 2020 hanno usufruito dei servizi di Orientamento allo Studio post laurea il 72% degli intervistati (media triennio: 60%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 28% degli intervistati (media triennio 27%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 44% (media triennio: 53%).

Nel 2021 hanno usufruito delle iniziative formative di orientamento al lavoro laurea il 69% degli intervistati (media triennio: 62%). In relazione a tali iniziative, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 32% degli intervistati (media triennio 25%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 47% (media triennio: 58%).

Nel 2021 hanno usufruito dei Servizi per il sostegno al lavoro il 69% degli intervistati (media triennio: 59%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 26% degli intervistati (media triennio 20%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 44% (media triennio: 61%).

Nel 2021 hanno usufruito dei Servizi dell'Ufficio Placement l'80% degli intervistati (media triennio: 63%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 26% degli intervistati (media triennio 18%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 49% (media triennio: 62%).

Nel 2021 hanno usufruito dei Servizi di Segreteria il 100% degli intervistati (media triennio: 100%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 22% degli intervistati (media triennio 14%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 41% (media triennio: 42%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvisi di carriera 1° anno di corso nel 2021/22 (239) sono superiori rispetto al precedente A.A. 2020/21 (21), al valore medio del CdS degli ultimi 3 anni (211), a quello medio degli ultimi tre anni relativo all'Area geografica (164) e a quello medio nazionale (145). 31/08/2022

Nell'A.A. 2021/22 sono aumentati rispetto al precedente anno accademico i valori degli indicatori riguardanti gli Istituti Totali e degli Istituti Regolari ai fini del CSTD. Nell'ultimo triennio il valore di questi indicatori risulta superiore ai valori medi del triennio relativi all'Area geografica e nazionali.

Il valore dell'indicatore relativo agli Avvisi di carriera che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove è erogato il CDS (iC03) è rimasto sostanzialmente stabile nell'A.A. 2021/22 (22,6%) rispetto al precedente A.A.. Al riguardo va rilevata la significativa differenza tra tale valore e quello medio nazionale (40,4%), mentre è più contenuta la differenza rispetto ai valori medi riferiti al CdS (24,3%) ed all'area geografica (29,4%).

Il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, relativo all'A.A. 2020/2021 (72,7%), ultimo dato rilevato, è sostanzialmente in linea con il valore medio degli ultimi tre anni del CdS (74,2%), dell'Area geografica (74,3%), e della Classe di laurea a livello nazionale (69,9%)

È aumentato il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni e riferito all'A.A. 2020-21 (47,4%), ultimo dato rilevato, che risulta superiore alla media del triennio relativa al CdS (40,2%). Il dato relativo all'a.a. 20-21 è inoltre superiore a quello per area geografica (41,2%) e nazionale (39,9%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può osservarsi quanto segue, con l'avvertenza il dato relativo agli indicatori IC13, IC16, IC01, IC10 è riferito all'A.A. 2020-2021, ultimo dato rilevato:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire relativo al 2020-21 è stato pari al 38,8%, risultando inferiore al valore del precedente a.a. (43,7%) ed alla media del triennio (42,8%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli dell'a.a. 20/21 nazionali (50,3% e 50,6%) e relativi all'Area geografica (54,7% e 53,3%);

B) l'indicatore (IC16) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, riferito al 2020/21 è stato pari al 16,9%, risultando inferiore sia al valore dell'a.a. precedente (30,5%) ed alla media del triennio (27,2%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli dell'a.a. 20/21 nazionali (39,1% e 39,9%) e relativi all'Area geografica (45,5% e 44,4%);

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. relativo al 2020/21 (39%) è inferiore rispetto a quello del precedente A.A. (44,9%) ed alla media degli ultimi 3 anni (42,1%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli dell'a.a. 20/21 nazionali (53,6% e 53,7%) e relativi all'Area geografica (50,3% e 48,9%);

D) il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10) relativo al 2020/2021 (0,0%) è inferiore a quello del precedente A.A. (0,6%), alla media degli ultimi 3 anni (0,4%) riferiti al CdS, ed ai valori per area geografica e nazionali riferiti all'a.a. 20/21 ed agli ultimi tre anni.

Nel 2021/2022 la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), è stata pari al 3,8% (media degli ultimi 3 anni: 1,8%). Il valore relativo all'a.a. 2021/2022 è sostanzialmente corrispondente a quello per Area geografica (3,5%) mentre risulta superiore a quello nazionale (1,6%). Quanto ai valori medi degli ultimi tre anni, il dato relativo al CdS corrisponde a quello nazionale (1,8%), ma è inferiore a quello per Area geografica (5,4%).

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2021-22 (61,6%) è superiore a

quello dell'a.a. precedente (47,5%) ed alla media degli ultimi 3 anni (54,4%). Il valore relativo all'a.a. 2021/2022 risulta sostanzialmente corrispondente a quello nazionale (62,2%), e superiore a quello relativo all'Area geografica (49,1%), mentre la media del triennio del CdS è di poco inferiore quella nazionale (57,3%) ma superiore a quella per area geografica (44%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) nel 2020-21 (35,1%), ultimo dato rilevato, risulta inferiore a quella del precedente a.a. (40,7%) ed al valore medio degli ultimi tre anni (39,5%). Il valore relativo all'a.a. 2020-2021 risulta inferiore a quello nazionale ed a quello relativo all'Area geografica, mentre il valore medio degli ultimi tre anni relativo al CdS è inferiore a quello per Area geografica, ma superiore a quello nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (IC22) è aumentata nell'a.a. 2020-2021 (40,8%), ultimo dato rilevato, risultando superiore alla media degli ultimi tre anni del CdS, ed ai valori 2020-2021 e medi degli ultimi tre anni dell'Area geografica e nazionali.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) è stata pari nell'a.a. 2021/2022 al 76,6%, valore inferiore a quello medio degli ultimi tre anni relativo al CdS (81,8%), ma superiore ai valori 2021-2022 e medi degli ultimi tre anni dell'Area geografica e nazionali.

Il rapporto studenti regolari/docenti (IC05) è stato pari nell'a.a. 2021/2022 a 25,89, valore sostanzialmente corrispondente a quello medio degli ultimi tre anni relativo al CdS (24,39), ma superiore ai valori 2021-2022 e medi degli ultimi tre anni dell'Area geografica e nazionali.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (IC27) è stato pari nell'a.a. 2021/2022 a 77, valore superiore a quello medio degli ultimi tre anni relativo al CdS (68,9) ed ai valori 2021-2022 e medi degli ultimi tre anni dell'Area geografica e nazionali.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

In generale va osservato che l'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea - ^{31/08/2022} 2022 è riferita all'anno 2020, ed è basata su interviste che hanno interessato il 67% dei laureati. Questo dato risulta sostanzialmente in linea con la media degli ultimi 3 anni relativa al CdS, e con i valori per l'anno 2020 e medi dell'area geografica e nazionali. I dati relativi al 2020 possono essere così sintetizzati:

a) il 50% degli intervistati ha dichiarato di essere attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 48% ha dichiarato di non essersi mai iscritto ad altro CdS. Questi dati corrispondono sostanzialmente ai valori medi degli ultimi 3 anni (rispettivamente 49% e 50%), ma divergono dalla media del triennio per area geografica (38% e 59%) e nazionale (41% e 57%).

b) per quanto riguarda la situazione occupazionale ad un anno dalla laurea: i) il 68% degli intervistati dichiara di lavorare (di questi risulta Non iscritto LM il 45%, mentre è Iscritto a LM il 23%); questo dato è superiore alla media del triennio (59%) ed alla percentuale relativa al 2019 (54%); ii) il 33% degli intervistati dichiara di non lavorare e di non cercare lavoro (di questi, Non è iscritto a LM il 5% mentre è Iscritto a LM il 28%); questo dato è inferiore alla media del triennio (37%) ed alla percentuale relativa al 2019 (43%); iii) lo 0% degli intervistati dichiara di essere in cerca di lavoro; questo dato risulta inferiore alla media del triennio (4%) ed alla percentuale relativa al 2019 (3%).

c) il tasso di occupazione risulta nell'anno di laurea 2020 è pari 73% (media triennio: 64%) quello di disoccupazione pari al 3 % (media triennio: 7%). Con riferimento all'anno 2020 ed alla media del triennio, il tasso di occupazione relativo al CdS è superiore ai valori dell'area geografica (60% e 61%) e nazionali (57% e 56%). Per quanto riguarda la situazione occupazionale alla laurea, con riferimento all'anno 2020, il 59% degli intervistati prosegue nel lavoro iniziato prima (2019: 37%; media triennio: 44%), il 22% non prosegue il lavoro iniziato prima (2019: 26%; media triennio: 21%), mentre il 19% ha iniziato a lavorare dopo (2019: 37%; media triennio: 35%).

Nell'indagine riferita all'anno di laurea 2020, Il lavoro risulta quasi esclusivamente svolto in Emilia-Romagna (89%; media triennio: 87%): il confronto con l'area geografica e con i dati nazionali rivela in questi casi una situazione assai più variegata, anche se ciò sembrerebbe essere una conseguenza del diverso campione statistico utilizzato.

Il guadagno medio è stato pari, con riferimento al 2020, a 1340 euro (media ultimi 3 anni: 1272 euro), superiore al valore per il 2019 riferito al CdS. Con riferimento al 2020, il valore è superiore a quello relativo all'area geografica (1263 euro), e di poco inferiore al dato nazionale (1374 euro). Sempre con riferimento al 2020, permane in relazione ai laureati del CdS il divario tra la retribuzione maschile (1365; media triennio: 1349) e quella femminile (1301; media triennio: 1207).

d) la percentuale di intervistati che, con riferimento al 2020, dichiara di utilizzare in misura elevata le Competenze acquisite nel CdS è stata pari al 48%, e quindi superiore al valore del 2019 (26%) alla media del triennio (43%), ed al valore della media del triennio riferito all'area geografica (33%) ed a livello nazionale (36%). Si è ridotta la percentuale di chi dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta (2020: 26%; 2019: 42%; media triennio: 37%), e la percentuale di intervistati che dichiara di non utilizzarle per niente (2020: 26%; 2019: 32%; media triennio: 20%).

E' aumentata in modo significativo la percentuale di chi dichiara molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto (2020: 52%; 2019: 26%; media triennio: 47%), anche in confronto con la media triennale nazionale (40%) e per area geografica (37%).

Conseguentemente sono diminuite la percentuale di chi considera, rispetto al lavoro svolto, abbastanza efficace la laurea (2020: 19%; 2019: 32%; media triennio: 28%), e la percentuale di intervistati che dichiara la laurea poco o per nulla efficace (2020: 30%; 2019: 42%; media triennio: 25%).

e) il valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto relativo al 2020 è stato pari, su di una scala da 1 a 10, a 7,4. Questo valore è minore rispetto a quello del 2019 (8,5) ed alla media triennale relativa al CdS (8,1), mentre risulta in linea con quello nazionale (7,7) e per area geografica (7,7) riferito agli ultimi tre anni;

f) per quanto riguarda il livello di formazione professionale acquisita (Lavoratori), il valore riferito all'anno 2020 è stato giudicato elevato ('molto') dal 48% degli intervistati (media del triennio: 40%). La percentuale per il 2020 è inferiore a quella nazionale (51%), ma superiore a quella per area geografica (41%).

Sempre con riferimento al 2020 hanno giudicato il livello di formazione professionale acquisita scarso ('poco') il 37% (media triennio: 40%) degli intervistati e nullo ('Per niente') il 15% (media triennio: 20%) degli intervistati.

g) Con riferimento al 2020, risulta che gli intervistati sono stati prevalentemente impiegati quali impiegati nel settore amministrativo (46%; media triennio: 41%), in professioni tecniche nell'ambito dell'organizzazione ed amministrazione (12%; media triennio: 15%), in professioni qualificate in campo commerciale (15%; media triennio: 13%), o in altre professioni non qualificate (15%; media triennio: 21%). Più limitati i casi di impiego quale esperto legale (8%; media triennio: 4%), o come tecnico in campo sociale etc. (4%; media triennio: 1%). Nessun intervistato ha dichiarato di lavorare come esperto delle scienze della gestione, commerciali e bancarie (media triennio: 5%).

Il valore che misura la soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta, con riferimento al 2020, elevato in relazione a tutti i tipi di professione;

h) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite hanno risposto: i) "in misura elevata", il 100% degli esperti legali ed il 75% di chi svolge professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico; ii) "in misura ridotta" il 60 % dagli esperti delle scienze gestionali, etc.; 54% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione ed il 50% degli impiegati amministrativi etc.; iii) "per niente" l'80% di chi svolge l'attività di negoziante etc. ed il 46,2% di chi svolge altre professioni;

i) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa ed efficacia della laurea nel lavoro svolto hanno risposto: i) "in misura elevata" il 100% degli esperti legali, il 75% di chi opera nelle professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico, il 60% degli esperti delle scienze gestionali etc.; il 54% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione ed il 50% degli impiegati amministrativi etc.; ii) "poco", il 40% degli esperti delle scienze gestionali etc.; ii) "per niente" l'80% di chi svolge l'attività di negoziante etc., ed il 53,8% di chi svolge altre professioni.

l) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita nel CdS hanno risposto: i) "molto" il 66,7% degli esperti legali, il 100% di chi opera nelle professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico, il 60% degli esperti delle scienze gestionali etc.; ii) "poco" il 50% degli impiegati amministrativi ed il 54,5% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione etc.; iii) "per niente" il 70% di chi svolge l'attività di negoziante etc. ed il 53,8% di chi svolge altra professione.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 sono stati attivati 68 tirocini curricolari per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione. Al termine dello stage/tirocinio, viene sottoposto al Soggetto Ospitante un questionario di valutazione, in formato elettronico. I rispondenti che alla chiusura della rilevazione hanno compilato il questionario sono stati 65.

Gli stage si sono svolti principalmente presso studi legali, tribunali, prefetture, infatti, la maggior parte dei tutor che hanno risposto al quesito, appartiene alle categorie dell'avvocato/libero professionista e del funzionario giudiziario: 50%. La quasi totalità dei tirocini si è svolta con il numero di ore previste dal Corso di Laurea (420 ore).

L'opinione di enti e imprese sull'operato degli studenti è stata in prevalenza buona. Ciò vale sia per il giudizio globale sul tirocinante, sia per quanto riguarda gli altri indicatori presi in considerazione (competenze di base del tirocinante; impegno nell'attività in azienda; sviluppo di competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio; raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio).

Dai riscontri dei rispondenti risulta come, per la totalità di essi, il punto di forza dei tirocinanti sia rappresentato dalla capacità di lavorare in team, disponibilità, puntualità e flessibilità. Tra gli eventuali punti di debolezza, la quasi totalità dei rispondenti non è stata fornita risposta.

Da segnalare, infine, l'attivazione nell'anno 2021 di tirocini formativi anticipati, nello specifico:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena: n.2 tirocini;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Mantova: n.1 tirocinio.

L'opinione dei tutor che hanno ospitato tali studenti è stata positiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese_SGIPA

31/08/2022



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/04/2022

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel CdL è affidata al Coordinatore del Corso di Studio, coadiuvato dai vari organi collegiali di volta in volta coinvolti nel rispetto delle relative competenze (Gruppo Aq-Riesame, Commissione Didattica, Delegati alla ricerca, internazionalizzazione, terza missione...), cercando così di assicurare un'ampia partecipazione all'individuazione di azioni finalizzate all'obiettivo dell'AQ consistente nella condivisione degli obiettivi che coinvolgono tutti coloro che appartengono al CdL. La discussione corale è poi sempre assicurata nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Le principali azioni programmate:

- verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro ed in questa chiave si dimostrano cruciali le attività svolte rispetto all'Orientamento in ingresso descritte nel quadro B5;
- analisi dei risultati della formazione: l'azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento lavorativo. A tal fine, le parti interessate vengono puntualmente consultate, e vengono rigorosamente analizzati i dati di Almalaurea e gli indicatori Anvur;
- analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento;
- analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e attuare strategie di miglioramento. Questa attività viene compiuta dalla Commissione didattica e discussa dal Consiglio di Dipartimento;
- verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.

Nello specifico è responsabilità del Coordinatore del CdL, coadiuvato dal Gruppo Aq, redigere la Scheda Sua-Cds, la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto di riesame ciclico, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle azioni correttive proposte per il miglioramento delle criticità emerse. I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdL seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.

Inoltre, la Commissione paritetica docenti-studenti (CP-DS) redige annualmente una relazione articolata che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici del CdL. La relazione annuale della CP-DS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di riesame dei CdL), deve pervenire al NdV, al PQA e viene discussa nel Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore del CdL e il Gruppo di Riesame (v. verbale di febbraio) si attivano per elaborare proposte

di miglioramento.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdL;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdL.

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento anche al Responsabile Qualità del Dipartimento (Prof. Marina Evangelisti) per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/04/2022

I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdL seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ si riunisce, su impulso del Coordinatore del Corso stesso, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità. A tal proposito, il Direttore e il Responsabile Qualità di Dipartimento comunicheranno con il Coordinatore del CdL in vista della formazione dell'OdG dei Consigli di Dipartimento. La commissione didattica si riunisce almeno una volta a trimestre, oltre che su impulso del Coordinatore del CdL o del Direttore di Dipartimento, oppure tutte le altre volte che il presidente della commissione didattica medesima lo riterrà opportuno.

Il gruppo di Riesame si riunisce ogni qual volta si manifestano esigenze di analisi dei risultati dei processi formativi del corso, con la finalità di individuare i punti critici e le possibili azioni di miglioramento.



QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il RAR del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
Nome del corso in inglese	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche-dellimpresa-e-della-pubblica-amministrazione-d.m.-27004.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLMNDR66T06H501K	ALLAMPRESE	Andrea	IUS/07	12/B2	PA	1	
2.	BNCPPPL62H29A944I	BONACINI	Pierpaolo	IUS/19	12/H2	PA	1	
3.	CRCNDR72B12L682Y	CARCANO	Andrea	IUS/13	12/E1	PA	1	
4.	CRSFPP72R14B819G	CORSINI	Filippo	IUS/15	12/F1	PA	1	
5.	GCCLSN71A23A944Q	GUCCIONE	Alessandro Valerio	IUS/04	12/B1	PA	1	
6.	SNGNDR65B27F257S	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	12/H1	RU	1	
7.	SNTMCR61L69G393T	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	12/D1	RU	1	
8.	VLLCRL58T21F257L	VELLANI	Carlo	IUS/15	12/F1	PA	1	
9.	VSPLCU65B12D704S	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	12/C1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CORBELLINI	LUCA	242706@studenti.unimore.it	059/2058286
BRIGNONE	LAURA	241856@studenti.unimore.it	059/2058286
FALCONE	ALEX	270264@studenti.unimore.it	059/2058286
NEVIANI	ALESSANDRO	239495@studenti.unimore.it	059/2058286
POP	IRINEL	265641@studenti.unimore.it	059/2058286
RUSSO	CRISTALL	261399@studenti.unimore.it	059/2058286

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONACINI	PIERPAOLO
DIAMANTI	FRANCESCO
DOMI	MELISSA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTINI	Mariacristina		
CORAPI	Guido		

Programmazione degli accessi

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2022
--	------------

Studenti previsti	200
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Operatori giuridici di impresa	11-210^2022^11-210-4^171
--------------------------------	--------------------------

Consulenti del lavoro	11-210^2022^11-210-2^171
-----------------------	--------------------------

Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione	11-210^2022^11-210-3^171
---	--------------------------



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	11-210^2022^PDS0-2022^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli

studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	172201278	Diritto amministrativo <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	63
2	2021	172201279	Diritto commerciale <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2022	172202703	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	42
4	2022	172202703	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	21
5	2020	172200391	Diritto degli enti locali <i>semestrale</i>	IUS/10	Marina CAPORALE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università Telematica "LEONARDO da VINCI"</i>	IUS/10	42
6	2021	172201281	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Andrea ALLAMPRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	63
7	2020	172200394	Diritto della previdenza sociale <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI		42
8	2020	172200395	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
9	2021	172201282	Diritto delle organizzazioni internazionali <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Andrea CARCANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	42
10	2020	172200628	Diritto e politiche della sicurezza urbana <i>semestrale</i>	IUS/17	Giorgio PIGHI		42
11	2021	172201283	Diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI <i>Ricercatore a t.d. -</i>	IUS/17	63

t.pieno (art. 24 c.3-b
L. 240/10)

12	2021	172201284	Diritto processuale civile semestrale	IUS/15	Docente di riferimento Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
13	2020	172200403	Diritto processuale del lavoro semestrale	IUS/15	Docente di riferimento Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
14	2020	172200408	Diritto sindacale e delle relazioni industriali semestrale	IUS/07	Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	42
15	2021	172201285	Economia aziendale semestrale	SECS-P/07	Enzo QUARANTA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA</i>	SECS- P/07	42
16	2022	172202732	Istituzioni di diritto privato semestrale	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	31.5
17	2022	172202732	Istituzioni di diritto privato semestrale	IUS/01	Pier Luigi GRANA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	31.5
18	2022	172202738	Istituzioni di diritto romano semestrale	IUS/18	Docente di riferimento Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
19	2020	172200413	Law and Religion semestrale	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
20	2022	172202757	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica semestrale	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63
21	2022	172202758	Storia del Diritto Europeo semestrale	IUS/19	Docente di riferimento Pierpaolo BONACINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42
						ore totali	966



Curriculum: Operatori giuridici di impresa

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e		12	12	12 -

pubblicistico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			12
giurisprudenza	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <p>↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <p>↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	42	42	42 - 42
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <p>↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/06 Diritto della navigazione</p> <p>↳ <i>Diritto dei trasporti (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <p>↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario	42	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Diritto alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto urbanistico e dell'ambiente (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
↳ <i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				
IUS/16 Diritto processuale penale				
↳ <i>Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/17 Diritto penale				
↳ <i>Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Operatori giuridici di impresa</i>:	180	180 - 184

Curriculum: Consulenti del lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto della previdenza sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>Diritto del lavoro pubblico (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>Diritto sindacale e delle relazioni industriali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	18 - 18 min 18			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	Totale attività Affini				18	18 - 18	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 -

			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenti del lavoro*:

180

180 - 184

Curriculum: Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico		9	9	9 - 9

	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			

	↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21 - 21
	↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale	42	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Diritto regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto degli enti locali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto urbanistico e dell'ambiente (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Law and Religion (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>Diritto europeo dell'immigrazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
↳ <i>Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

IUS/17 Diritto penale			
↳ Diritto e politiche della sicurezza urbana (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini	18	18 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione</i>:	180	180 - 184



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per
---------------------	---------	-----	--------------------

		CFU		l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	42	42	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale MED/43 Medicina legale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			
			18 - 18



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 52	



Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 184

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD